



Non si ferma il programma stabilito dalla III Commissione regionale

Prosegue il tour di controllo dei presidi sanitari calabresi

■ di Federico Pisani

CATANZARO - Non si ferma neppure in prossimità della pausa di mezzagosto il programma di controlli e verifiche "in presa diretta" stabilito dalla III Commissione "Attività sociali, sanitarie, culturali, formative", guidata dal presidente Nazzareno Salerno. Per oggi sono previsti due sopralluoghi in strutture sanitarie della provincia di Cosenza: all'ospedale di San Marco Argentano (ore 15.30) e all'ospedale di Castrovillari (ore 17).

La Commissione fa sapere che alle due visite parteciperà anche il presidente della giunta regionale, Giuseppe Scopelliti. Si tratta delleennesime tappe di un impegnativo "tour" che la III Commissione regionale sta conducendo nei presidi sanitari calabresi al fine di toccare con mano le reali condizioni in cui versano i nosocomi e gli altri presidi sanitari.

«L'obiettivo - ricorda il presidente Nazzareno Salerno - è quello di conoscere nei dettagli lo stato delle strutture per poter porre in essere le misure più indicate per il rilancio del comparto. Le visite già completate hanno consentito di approfondire le criticità presenti negli ospedali ma anche di rilevare tutti i particolari dei settori d'eccellenza».

E' ancora in corso, dunque, la ricognizione della terza Commissione consiliare che nei giorni scorsi ha toccato gli ospedali di Acri, Corigliano, Rossano e Cariati. All'ospedale di Acri, il presidente Salerno insieme ai

componenti della Commissione, Gianpaolo Chiappetta (Pdl), Gianluca Gallo (Udc) e Claudio Parente (Scopelliti Presidente), è stato ricevuto dal sindaco di Acri, Gino Trematerra. Il presidente della terza Commissione ha dichiarato: «Questa ricognizione della sanità pubblica e privata calabrese si concluderà entro il prossimo mese di settembre. Inoltre, stiamo preparando

già un primo rapporto che invieremo al Presidente della Giunta e Commissario della sanità, Giuseppe Scopelliti. Da una prima impressione mi pare che vi siano le condizioni che criticità e paradossi evidenziati dalla sanità calabrese si possano risolvere in maniera compiuta. Tra le criticità da risolvere l'abbattimento delle liste d'attesa ed il potenziamento dei servizi territoriali. Acri comunque ci è sembrata una buona realtà. Sul commissariamento della sanità in Calabria si tratta di un atto di fiducia del Governo verso la Calabria ed il Presidente Scopelliti. L'avergli affiancato in questo difficile compito la Guardia di Finanza è un fatto assolutamente positivo. Io non la vedo sotto il profilo della presenza di un ramo della polizia giudiziaria quanto piuttosto come supporto tecnico-contabile di eccellenza per un settore in cui la confusione dei conti regnava sovrana». Successivamente, da Acri, la terza Commissione si è portata a Corigliano in visita alla struttura ospedaliera di quel centro dove è stata accolta dal sindaco Pasqualina Straface e dal consigliere regionale Geppino Caputo (Pdl). Dopo Corigliano, la ricognizione ha toccato l'ospedale di Rossano per concludersi nella serata all'ospedale di Cariati.

La Commissione era già giunta all'ospedale di Lungro dove era stata accolta dal Comitato dei Sindaci di quest'area, capeggiato dai sindaci di Lungro e di Acquaformosa, Giuseppe Santoianini e Giovanni Manoccio. Nel corso dell'incontro, il Presidente Salerno aveva sottolineato come «dal nostro lavoro di ricognizione stia purtroppo emergendo in tutta la sua gravità, la vetustà e l'insicurezza di molte strutture ospedaliere. Il nostro obiettivo ed in questo vi è piena sintonia con gli indirizzi già espressi dal Presidente della

Giunta regionale Giuseppe Scopelliti.

**Per oggi
sono previsti
sopralluoghi
in provincia
di Cosenza:
all'ospedale
di San Marco
Argentano e
all'ospedale
di
Castrovillari**



liti, è recuperare quelle strutture che sono ancora in grado di dare risposte sanitarie sicure e di qualità ai calabresi che ne hanno tanto bisogno. In questo quadro, un ruolo importante hanno senza dubbio le strutture riservate alla lungodegenza».

**Le visite
completate
hanno
consentito di
approfondire
le criticità
presenti negli
ospedali ma
anche di
rilevare
le eccellenze**

